

Stop produzione motori

Abb, a rischio 123 posti a Vittuone

Annunciate nei prossimi giorni «iniziative di sciopero» in tutti gli stabilimenti del gruppo Abb in Italia dopo che ieri l'azienda ha comunicato al Coordinamento sindacale nazionale di Fim, Fiom e Uilm la decisione di dismettere alcune produzioni legate al settore dei motori e generatori e di spostarne altre nello stabilimento di Helsinki, in Finlandia. La scelta impatterà sullo stabilimento di Vittuone (Milano) dove sono a rischio 123 posti di lavoro. Solo una settimana fa era stato siglato il contratto integrativo. All'origine della riorganizzazione, il calo del mercato e la conseguente necessità di ritare la capacità produttiva in questo settore. Inoltre, un'altra tipologia di motore uscirà dalla produzione per essere sostituita da un nuovo prodotto sviluppato e realizzato da Abb in India. «La decisione - spiega Andrea Donegà segretario generale di Fim Lombardia -, si aggiunge a una importante ristrutturazione iniziata due anni fa, alla cessione ad Arkad di una parte legata al settore oil and gas, al trasferimento di uno dei due stabilimenti di Lodi e all'intenzione di cedere il settore Power Grids». «Tutte decisioni che ci preoccupano - conclude il sindacalista - e che ci fanno percepire un continuo movimento e riposizionamento di Abb in Italia, che non può tradursi in una perdita di posti di lavoro».

